FACOLTÀ DI ECONOMIA

Dipartimento di Management

SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

BA.FI.

BANKING AND FINANCE

Master Universitario di II Livello

XVIII Edizione

A.A. 2018-2019

PERCHE' MASTER BA.FI.

BA.FI.

In un contesto in cui lo scenario macroeconomico Europeo è caratterizzato da difficoltà di crescita, dall'alta illiquidità, dal rischio del debito sovrano e dall'ipotesi di nuove architetture istituzionali, l'Università è chiamata a formare persone all'altezza delle sfide che si dovranno affrontare.

II Dipartimento di Management della Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" attiva per l'a.a. 2018-19 la XVIII edizione del Master di II livello in *Banking and Finance* (BA.FI.).

Obiettivo del Master è formare risorse nel settore finanziario con un profilo professionale specialistico in grado di gestire le variabili tecniche, operative e manageriali richieste dalle Istituzioni Finanziarie.

OBIETTIVO FORMATIVO

- Offrire un'esaustiva conoscenza degli strumenti e delle modalità operative degli intermediari finanziari
- Approfondire gli ambiti distintivi del *Lending* e della *Corporate Finance*;
- Fornire un focus tematico sui principali processi di *Risk Management* nell'ambito della gestione degli intermediari finanziari e della gestione finanziaria d'azienda
- Ridefinire le strategie e le operazioni finanziarie alla luce dell'innovazione tecnologica all'interno del sistema finanziario
- Analizzare il quadro normativo di riferimento e gli impatti sull'operatività bancaria
- Fornire *soft skill* manageriali e relazionali per favorire un rapido inserimento nelle organizzazioni con immediata efficacia operativa e produttiva

PERCORSO FORMATIVO DEL MASTER BANKING AND FINANCE

Il Master prevede, dopo una formazione comune, due percorsi specialistici (curricula):

- il percorso in ***Professional Risk Management***;
- il percorso in ***FinTech – Finanza & Digital Transformation.***

Il curriculum ***Professional Risk Management*** si propone di formare futuri professionisti in grado di operare nella finanza dei mercati e nella corporate finance con un orientamento specialistico ai rischi finanziari.

Il curriculum in ***FinTech – Finanza & Digital Transformation*** intende sistematizzare conoscenze e sviluppare competenze idonee a cogliere le opportunità di inserimento nel settore finanziario, legate all'innovazione tecnologica.

SBOCCHI PROFESSIONALI DEL MASTER BANKING AND FINANCE

Nel corso del Master sono forniti ai partecipanti gli strumenti metodologici e le competenze necessarie per operare nei seguenti comparti degli intermediari finanziari:

- Tesoreria e finanza
- Corporate Finance
- Risk management
- Organizzazione e controlli interni
- Pianificazione e capital management
- Marketing e commerciale
- IT
- Legal Banking

Le competenze acquisite consentono, inoltre, di intraprendere importanti percorsi di crescita:

- nell'Area Finanza degli intermediari finanziari e /o di aziende
- nel settore del controllo rischi delle società di revisione
- nelle società di consulenza creditizia, organizzativa e finanziaria
- negli studi professionali con vocazione tecnico/legale

A CHI E' RIVOLTO

I destinatari dell'iniziativa sono:

- Neolaureati
- Laureati con esperienze di lavoro pregresse o in corso che si interfacciano con il servizio di gestione integrata dei rischi, con l'area finanza, con la programmazione ed il controllo, con la divisione clienti
- Avvocati e professionisti (commercialisti, consulenti d'impresa, corporate bankers)
- Dipendenti della pubblica amministrazione iscritti alla Gestione unitaria delle prestazioni creditizie e sociali

LA METODOLOGIA DIDATTICA

Il Master in *Banking and Finance* prevede l'utilizzo di metodologie didattiche che stimolino i differenti profili di apprendimento e sviluppino **specifiche competenze** quali:

- capacità di soluzione di problemi
- capacità decisionale
- capacità relazionale
- capacità di rapida e proficua integrazione nel contesto organizzativo

La didattica frontale è condotta tramite:

- lezioni in aula interattive e coinvolgenti simulazioni su personal computer
- gruppi di lavoro e discussioni di casi di studio
- testimonianze aziendali e di qualificati professionisti del settore finanziario
- esercitazioni in aula informatica e multimediale

La formazione in aula è supportata da **Work Session.**
Qualificati Esperti dei settori specialistici affiancano i docenti universitari nello svolgimento delle lezioni e dell'attività di stage.
Il **materiale fornito** ai partecipanti è originale e utilizza i risultati di ricerche di tipo dottrinario ed empirico.

MODALITA' DI ORGANIZZAZIONE DELLA DIDATTICA

Il Master prevede una didattica integrata che comprende approfondimenti tecnici e metodologici, analisi di casi e simulazioni.

L'attività d'aula è articolata in:

- Didattica *face to face*
  (lezioni, testimonianze)
- Didattica attiva
  (esercitazioni, case study, business game)

L'attività didattica si basa sulle più moderne forme di insegnamento e prevede il coinvolgimento di professori universitari di ruolo, manager di primissimo piano e rappresentanti delle Istituzioni.
Al termine del percorso formativo hanno luogo gli **stage.** Tale attività ha una durata compresa tra i 3 e i 6 mesi e viene svolta sotto la supervisione di un tutor aziendale e di un docente del Master. Sulla base dell'esperienza dello stage, il partecipante provvederà alla stesura di un **project work** oggetto di una presentazione e valutazione finale.
La durata complessiva del Master è pari ad **un anno.**

LA VALUTAZIONE

La valutazione del processo di apprendimento individuale e di gruppo è parte integrante del programma di formazione: l'impegno ed i risultati degli allievi sono costantemente monitorati.

La valutazione dei singoli partecipanti si basa sulle capacità e sui contributi che emergono durante tutto il periodo di svolgimento del Master e dagli accertamenti periodici.
Il partecipante deve acquisire un totale di **60 crediti**, ognuno dei quali corrisponde a **25 ore** di lavoro effettivo, attribuiti in base alla frequenza, agli esami di verifica ed alla valutazione del **project work e alla prova finale.**

I partecipanti che avranno completato il percorso formativo con profitto riceveranno il titolo **di Master di II livello in Banking and Finance**, rilasciato dall'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

DIDATTICA FRONTALE

DURATA: **400 ORE**

TIMING: **INIZIO: entro il 15 febbraio 2019**

ALTRE ATTIVITA'

- **Lezioni interattive;**
- **simulazioni su personal computer;**
- **didattica a distanza (conference call via skype; piattaforma e-learning);**
- **gruppi di lavoro e discussioni di casi di studio;**
- **lezioni/esercitazioni in laboratorio informatico**;
- **workshop aziendali.**

STAGE

Da 3 a 6 mesi di Stage presso qualificati intermediario istituzioni finanziarie

SEDE DELL'ATTIVITA'

Il Master ha sede presso il Dipartimento di Management della Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", 3° piano, via del Castro Laurenziano n. 9 - 00161, Roma.

Le lezioni si svolgeranno presso i locali della Facoltà di Economia. Per le lezioni, i seminari ed i convegni organizzati nell'ambito del Master, è prevista la possibilità di ricorrere a strutture esterne.

ORDINAMENTO DIDATTICO

FORMAZIONE COMUNE

PRIMO TERM - MERCATI E FINANZA

Mercati e Istituzioni	Struttura finanziaria dell'economia: concetti base. Struttura finanziaria dell'economia e intermediazione finanziaria. Mercato bancario, mercato mobiliare e mercato assicurativo: intermediari, strumenti e vigilanza.
Tecniche e Strumenti del Mercato Mobiliare	Organizzazione dei mercati finanziari. Indicatori di redditività e struttura a termine dei tassi. Criteri di valutazione dei titoli obbligazionari. La moderna teoria della finanza.
Derivati	Il mercato dei derivati. Contratto Interest Rate Swop. Forward, futures e opzioni. FRA e Cap Floor, swaption, bond option e bond future, equity option: analisi delle forme tecniche. Utilizzo dei derivati nelle strategie di trading ed hedging.

SECONDO TERM - FINANZA QUANTITATIVA

Statistica per la Finanza	Approccio inferenziale (teorema del limite centrale), verifica delle ipotesi e intervalli di confidenza. Dati cross section. Analisi di regressione classica (modello di regressione lineare semplice, modello di regressione lineare semplice multiplo). Metodo OLS. Ipotesi e violazioni delle ipotesi (multicollinearità, eteroschedasticità…): diagnosi (analisi dei residui e test) e possibili soluzioni (WLS, GLS). Variabili dummy (esplicative di tipo qualitativo). Metodo a variabili strumentali.
Analisi delle Serie Storiche	Non stazionarietà e regressione spuria; test di non stazionarietà DF-ADF, specificazione del test: ordini di ritardo e componenti deterministiche; Criteri informativi AIC e SBC; test di non autocorrelazione residua; rappresentazioni ARIMA.- Non stazionarietà e filtraggio delle serie storiche, rimozione trend deterministici lineari e non lineari, rimozione trend stocastici, filtro Hodrick-Prescott, scomposizione Beveridge-Nelson, stima e previsione ARMA-ARIMA, misura di bontà della previsione.- Volatility clustering, processi martingala e modellizzazione autoregressiva della varianza: ARCH, Generalizzazioni: GARCH e analisi di resistività-sensibilità, relazioni media-volatilità e GARCH-M, effetti non lineari degli shock, T-GARCH ed E-GARCH, previsione e selezione del portafogli con GARCH.- Processi stocastici multivariati e VAR; specificazione del VAR: test LR-Wald-LR; Generalizzazione criteri AIC-SBC; Stima e previsione con rappresentazioni VAR; Concetto e verifica di Granger non causalità; VAR strutturali, scomposizione di Cholesky, formulazioni A-B e identificazione con vincoli di lungo periodo; Relazioni con metodo IV; cenni ai GARCH multivariati. - Regressione con variabile dipendente binaria; Modello lineare di probabilità; Regressione Probit; Regressione Logit; Sima e inferenza Probit-Logit; Misure di adattamento ai dati.

TERZO TERM - GOVERNO DEI RISCHI

Risk Management e Teoria del rischio	Relazione tra Redditività e Rischio. Conto Economico riclassificato in ottica rischio. Risk Appetite Framework. Controllo Andamentale del credito. Rischio di credito. Rischio di liquidità. Rischio di mercato. Rischio operativo. Altri rischi.

BAFI

ORDINAMENTO DIDATTICO

FORMAZIONE COMUNE

QUARTO TERM - CONTROLLI E SOFT SKILL

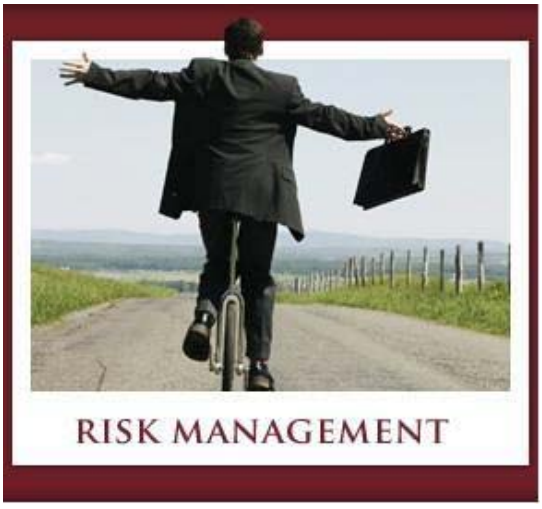
Competenze Gestionali e Relazionali	Il Taylorismo; il gruppo e il team; economia comportamentale; euristiche decisionali; il modello Iceberg; la comunicazione: digitale e analogica; il problem solving; l'organizzazione complessa.
Sistemi di Controllo e Compliance Aziendale	Processo di pianificazione strategica e relativa interrelazione con il processo ICAAP e il RAF. Il sistema dei controlli interni. Ruolo degli Organi di governo societario nel Sistema dei Controlli Interni e attività di controllo. Funzione di compliance. La professione di internal audit e Collegio Sindacale: tecniche e metodologie. Funzione Antiriciclaggio. Modello
Financial English	Financial English will be experienced in its variety,in changing contexts, and in different modalities. The topic areas selected for analysis and practice lie within the range of our Master's syllabus: banking credit allocation and relations with the enterprise; international corporate financial reporting and its interface with Corporate Social Responsibility (CSR) and the Ecology, Society and Governance (ESG); crises, past and present, in public finance, world financial markets and institutional policy.

ORDINAMENTO DIDATTICO

FORMAZIONE SPECIALISTICA

PERCORSO SPECIALISTICO IN PROFESSIONAL RISK MANAGEMENT

Asset Allocation	Definizioni e processo di investimento; Asset Allocation Strategica e Tattica; Esempi di ottimizzazione; Beta e CAPM; Buy & Hold; Constant mix rebalancing; Constant Proportion Portfolio Insurance (CPPI).
Finanza Internazionale	Le tre fasi della finanza d'impresa.Il fabbisogno finanziario. Imprenditorialità e capitale di sviluppo. Funzioni del capitale di rischio e investitori.Struttura finanziaria attesa e Wacc.La relazione rischio-rendimento di un investimento azionario e di un portafoglio azionario.L'equity cost secondo il CAPM.Il DCF.L'APV. Metodo dei multipli.
Credito	Finanza di impresa, approcci di analisi, fasi di vita dell'impresa. Strumenti di analisi. Start-up e avvio dell'impresa. Crisi di impresa: strumenti di composizione e attori coinvolti. Il ruolo del temporary manager nella gestione delle crisi di impresa. Il ruolo della banca nella gestione delle crisi di impresa.
Contabilità e Bilancio	Il bilancio della Banca: schemi, fonti normative, indici, principi di redazione. I diversi attori e i principi base del controllo di gestione. IAS 32 e IAS 39: classificazione, rilevazione e misurazione degli strumenti finanziari; derivati e Hedge accounting. Segnalazioni di vigilanza. I principi di base del controllo di gestione. I diversi attori del Controllo di Gestione. Il controllo di gestione negli istituti di credito ed il principio della redditività di filiale.
Nuovi Strumenti Finanziari e Financial Engineering	Fix Floater; Market making asset illiquidi; analisi vettoriale; contingent put; call binary. Opzioni esotiche: Digitali (one touch, binarie), Knock in (KI) – Knock out (KO), Replicabilità Payout (analisi vettoriale), Ladder, Contingent, Loock-back, asiatiche. Obbligazioni strutturate: tipologie e replicabilità, Constant Maturity Swap, Reverse Convertible, Reverse Floater, Barrier-corridor.

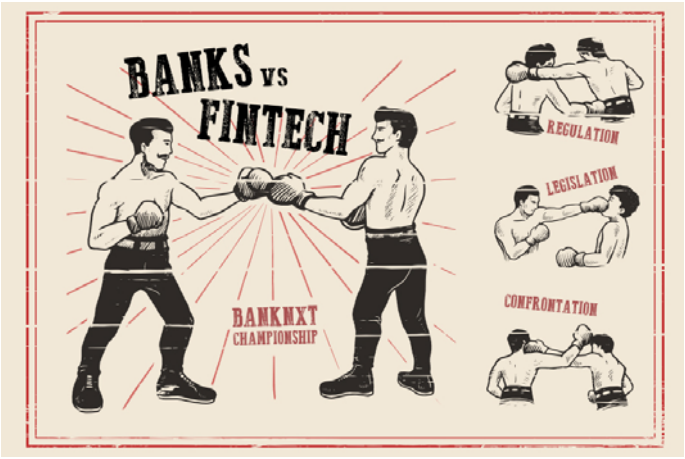


ORDINAMENTO DIDATTICO

FORMAZIONE SPECIALISTICA

PERCORSO SPECIALISTICO IN FINTECH - FINANZA & DIGITAL TRANSFORMATION

TechFin	Le innovazioni tecnologiche disruptive per il sistema finanziario: elementi di API economy, Intelligenza Artificiale, Chatbot e Voicebot, Distributed Ledger Technology (blockchain), Big Data, le soluzioni di Machine Learning; crittografia e tokenizzazione.
RegTech	Contesto normative e regolamentazione; Regulatory management; compliance; Identity management; Risk & controls analytics; Surveillance; Regulatory intelligence & reporting; Cyber security Laboratorio applicativo dedicato all'approfondimento delle competenze anche attraverso business case e testimonianze in aula
FinTech	1) Modelli innovativi di lending e di raccolta del capitale di rischio; attività di lending e gestione del sistema delle transazioni; relazioni di filiera nell'ambito della supply chain finance; 2) Asset management; Robo Advisoring; 3) Sistema dei Digital payments, M-payments; 4) modelli di business di FinTech e InsurTech. Laboratorio applicativo dedicato all'approfondimento delle competenze, anche attraverso business case e testimonianze di imprenditori.
Digital trasformation nell'industria bancaria e finanziaria	Overview sul sistema bancario, finanziario e assicurativo nazionale e internazionale volto a caratterizzare gli elementi di cambiamento strategico, organizzativo, tecnologico e operativo; quadro dello scenario evolutivo del digital market e delle modalità di interazione dei clienti con le tecnologie digitali; descrizione delle opportunità di innovazione del business che ne derivano; il Platform system.



MODALITA' DI AMMISSIONE

Possono partecipare al Master, senza limitazioni di età e cittadinanza, coloro che sono in possesso di un titolo universitario appartenente ad una delle seguenti classi di laurea:

- Scienze Giuridiche/Giurisprudenza (31+22/S - LMG/01)
- Finanza (19/S - LM-16)
- Ingegneria gestionale (34/S - LM -31)
- Statistica per la ricerca sperimentale e Scienze statistiche (92/S - LM-82)
- Scienze dell'economia (64/S—LM-56)
- Scienze economico-aziendali (84/S—LM-77)
- Matematica (45/S—LM-40)

Il numero dei partecipanti è fissato in un minimo di 10 e un massimo di 30.

La domanda di partecipazione deve essere presentata entro il **15 gennaio 2019** secondo le modalità previste dal Bando disponibile sul sito.

L'ammissione al master è condizionata dal superamento di una prova di ammissione che consiste:

- nella valutazione dei titoli
- in un colloquio tecnico e motivazionale
- nella verifica della conoscenza delle lingue straniere.

Il colloquio tecnico verterà sui seguenti argomenti/temi: Statistica e di Matematica Finanziaria, Tecnica e Gestione dei Mercati Mobiliari.

LA PROVA

I colloqui di selezione si terranno il **18 gennaio 2019** a partire dalle ore 10,30 presso la Facoltà di Economia, Dipartimento di Management

QUOTA DI PARTECIPAZIONE E BORSE DI STUDIO

La quota di partecipazione al Master è di 10.000 euro da corrispondere in due rate semestrali.

Sono previste Borse di Studio assegnate in base a specifiche graduatorie di merito, a copertura totale o parziale della quota di partecipazione.

Sono previste inoltre altre forme di sostegno economico per la copertura della quota di partecipazione al Master in casi di particolare merito/necessità a giudizio della Commissione di selezione.

STAFF DI PROGETTAZIONE E COORDINAMENTO

Il **Consiglio Didattico Scientifico**, costituito da Docenti della Facoltà di Economia dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", assicura la qualità della progettazione e della programmazione didattica ed è responsabile del processo formativo dei partecipanti.
Ne fanno parte:

Prof. Fabrizio Santoboni
Prof. Massimiliano Tancioni
Prof.ssa Ida Claudia Panetta
Prof.ssa Pasqualina Porretta
Prof. Valerio Pesic
Prof.ssa Janet Bowker
Prof.ssa Sabrina Leo

Direttore del Master:
Prof. Fabrizio Santoboni

Professore Onorario del Master:
Prof.ssa Paola Leone

LA FACULTY

Bramati Maria Caterina	Università “La Sapienza”
Bajetta Luisa	ABI
Baravelli Maurizio	Università “La Sapienza”
Brogi Marina	Università “La Sapienza”
Caporale Giorgio	Fedelus
Corcioni Ernesto	Fondazione ENPAM
Crestini Sara	Poste Italiane
De Caris Augusto	BNL-BNP Paribas
Di Stefano Andrea	Banca ICCREA
Fulci Giovanni	Banca Monte dei Paschi di Siena S.p.A.
Gargano Maurizio	Poste Italiane
Giuppa Rossano	Banche di Credito Cooperativo di Roma
Giovannini Renato	Università L. Bocconi
Itri Gennaro	Banca ICCREA
Bowker Janet	Università “La Sapienza”
La Torre Mario	Università “La Sapienza”
Leone Paola	Università “La Sapienza”
Letizia Aldo	Banca Popolare Pugliese
Maida Luca	Unicredit S.p.A.
Manganaro Francesco	Federlus
Melidoni Francesco	Manangement on Demand S.r.l
Panetta Ida Claudia	Università “La Sapienza”
Pesic Valerio	Università “La Sapienza”
Picozza Claudio Antonio	Libero professionista
Polimeni Francesco	Banca ICCREA
Pomante Ugo	Università Tor Vergata
Porretta Pasqualina	Università “La Sapienza”
Privitera Alberto	Università “La Sapienza”
Proietti Massimo	ICCREA Banca
Ragni Paolo	BNL-BNP Paribas
Renzi Antonio	Università “La Sapienza”
Sancetta Giuseppe	Università “La Sapienza”
Santoboni Fabrizio	Università “La Sapienza”
Scimone Giuseppe	KPMG
Tancioni Massimiliano	Università “La Sapienza”
Vento Gianfranco Antonio	Università degli studi Guglielmo Marconi
Wiesenfeld Dan	Libero Professionista
Zanchi Marco	Unipol Merchant Banca per le Imprese

PARTNERSHIP

Per informazioni

Anna Mallamaci
Tel.: +39.06.49766989
anna.mallamaci@uniroma1.it Sito web: http://www.management.uniroma1.it/